Anno IV. Sabato 10 Gennajo 1880 N. 9

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 9 gennajo

La odierna data ricorda il più gran lutto che abbia colpito la nostra Patria dopo la splendida epopea del suo risorgimento. Oggi compionsi due anni dalla morte del primo Re d'Italia, del *Re Galantuomo*; nome giustamente datogli per antonomasia dal Popolo riconoscente. Ma quella morte, se strappò all'affetto degli Italiani il venerato lor Sire, non valse a conturbare le sorti della Patria; perchè Vittorio Emanuele ha un continuatore nel figliuol suo Umberto, che giurò, come il padre, fede allo Statuto, seppe e saprà mantenerla.

Il telegrafo non ci porta oggi alcuna notizia importante. Si parla infatti, nei telegrammi d'oggi e nelle Rassegne dei vari giornali, della probabilità o meno che Saint-Vallier resti ambasciatore a Berlino, della malattia del principe di Bismarck, del lavoro extraparlamentare che va compiendosi fra i Deputati al Parlamento tedesco, e... dell'incidente di Achmet Tewfik già risolto, ma che ha, secondo una lettera da Costantinopoli alla *Politische Correspondenz*, avuto una coda.

Malgrado le assicurazioni de' passati giorni, anche da noi riprodotte, si mette oggi in dubbio che Saint Vallier abbia a continuare nella sua carica di ambasciatore francese a Berlino od a persistere nella data dimissione, nel qual caso avrebbe come successore, sempre secondo i dicesi, il Challemel-Lacour, che sarebbe gradito anche a Berlino. Notiamo, in proposito, che la stampa tedesca mostrò diffidenza nel nuovo Gabinetto francese perchè ne subodora la parentela con Gambetta, al quale rimprovera le velleità di rivincita e la popolarità in Alsazia.

Del gran Cancelliere germanico parla oggi un telegramma da Berlino e dice che la sua salute peggiora e che perciò la sua partenza da Varzin venne differita di nuovo. Sarà vero? Dal complesso dei fatti e delle dicerie parrebbe che sì; poichè anche i Giornali viennesi lo dissero, fin quando fu nel decorso anno a Vienna, sofferente e deperito in salute per precoce decrepitezza.

Intanto a Berlino si parla di un nuovo probabile aggruppamento dei partiti; ed in ciò vedesi il frutto della astuta opera del Bismarck, il quale avrebbe raggiunto lo scopo, essendo ora il gruppo dei nazionali liberali, ch'era il nucleo più forte della maggioranza parlamentare, disciolto e rappresentato da solo poco gruppi staccati.

La *coda* all'incidente Achmet Vevfick, cui accennavamo in principio, è il probabile *congedo* del ministro Savas pascià, cui il Sultano, profondamente irritato, rimprovera la troppa arrendevolezza e di non aver saputo coll'energia necessaria respingere l'ingerenza straniera in un caso in cui era così manifesto ed incontrastabile il diritto della Porta ottomana.

Il *congedo* di Savas pascià e la sua sostituzione con Savfet pascià aggiunto al fatto, accennato nella stessa lettera della *Politische Correspondenz*, che Mahmud pascià fosse in procinto di assumere il granvisirato, sarebbero la prova più evidente che l'Inghilterra pendette tutta la sua influenza sulla Porta.

IL BUON GIORNALE

e l'elezione d'un Moderato.

Speravamo che, col mutare la cifra del calendario, il *Giornale di Udine* desistesse da certe invettive maliziose o stolte cui abbandonavasi in passato, quasi questo diritto spettasse al Decano della Stampa italiana; speravamo che, per l'esperienza degli umani casi, gli fosse possibile tenere un linguaggio serio ed assennato. Ma no; poichè il *buon Giornale*, se non usa più intestare certe polemiche col titolo: *Voci di Sinistra* (forse per la ramanzina ricevuta da un *enfant terrible* della *Costituzionale Friulana*), con la sostanza de' suoi articoli continua nel mal vezzo di vituperare a casaccio i governanti d'oggi, adulare il partito di Destra, e censurare senza alcun criterio quanti non la pensano come lui. Il *buon Giornale* continua, e continuerà *usque ad finem* (com' ha promesso, e con immensa gioia de' Friulani!) ad intrattenere con simili quisquilie pettegole i suoi pochi Lettori, inetto com'è a discussione a fil di logica su qualsiasi argomento serio ed interessante la vita pubblica del paese.

Abbiamo sott'occhio gli ultimi due numeri, ed in poche linee ne troviamo abbastanza per istabilire la massima malafede in chi, trascrivendo mutilata qualche frase d'uno scritto altrui (quella che più si affà allo scopo di calunniare), lascia supporre favorevoli al proprio assunto taluni che nemmanco sognano di poterlo essere mai.

Noi non ci degnamo ribattere le parole offensive dirette a Pietro Ellero, filosofo civile e scrittore di tanto merito, al cui confronto lo scribacchino del *buon Giornale* (quantunque abbia empiuto di ciance centinaia di quaderni) non può apparire se non come un imparaticcio. E nemmanco ci degnamo di dimostrare, attingendo alla fonte, che nè l'*Avvenire d'Italia*, nè il *Popolo Romano*, nè la *Riforma* si uniscono agli avversarii del Ministero Cairoli-Depretis. L'abbiam detto più volte, e lo ripetiamo: dopo il 18 marzo 1876 è avvenuta una notabile modificazione nella Stampa; governante la Destra, organi ed organetti suonavano la stessa solfa gradita agli orecchi de' padroni, senza permettersi alcuna variazione o licenza. Quindi ben ordinato poteva apparire al vulgo il governo della Destra, e savii e discreti gli scrittori moderati. Con la Sinistra, al contrario, la Stampa fu più libera; e, oltre le fazioni del Partito, rappresenta quella maggior libertà d'opinioni, che rende possibile di dire il vero ai governanti come ai governati.

Ma se ciò è, con quale logica il *buon Giornale* si permette di fare questo ragionamento. Giornali di Sinistra (per esempio, il *Popolo Romano*, la *Riforma*, l'*Avvenire*) invitano il Governo a frenare l'agitazione illegale, o a maggior operosità, ovvero lo biasimano per aver permesso questo o quel processo politico; dunque anche questi Giornali si uniscono ai piagnicolamenti di quelli di Destra; dunque, a vece della simetria e della placidezza de' tempi antemarziani, ora dominano in Italia l'irrequietezza e il disordine; dunque se persino gli amici dànno torto alla Sinistra, è giusto che ripetiamo tutti il grido dei *Costituzionali* testè congregati a Napoli: *torni la Destra al Potere!!*

Questo ragionamento zoppica troppo, e quanti conoscono il giornalismo italiano, sono in grado di accorgersene Se non che, ciò non monta, poichè gente credula e desiderosa che le cose vadino proprio così, non manca in paese, ed il *buon Giornale* a questa specialmente indirizza il suo verbo.

E si accomodi, e continui nel mal vezzo di falsare la storia contemporanea; mentre (lasciando da parte i pettegolezzi politici) potrebbe pur esso contribuire all'educazione politica con l'esame severo e prudente dei Progetti di Legge e degli atti del Governo. Noi (ripetiamolo) non lo seguiremo in questa via.

E se oggi prendiamo la penna, egli è per soggiungere due sole parole contro quanto disse l'altro ieri il *buon Giornale* a proposito dell'elezione di Padova, intorno alla quale noi (conscii dell'esito che avrebbe avuto) non abbiamo scritto nemmanco una linea a favore del Candidato progressista.

Ecco le sue parole:

«L'elezione di un moderato a deputato di Padova con una grande maggioranza di voti fa gridare a squarciagola ai giornali pretesi liberali, come il *Bacchiglione* ed il *Tempo*, che sindaci debbano esser quelli soltanto che servono il loro partito. Dunque gli elettori ed i Consigli che li additarono al Governo come uomini adatti a reggere gl'interessi del Comune, non valgono per nulla? Sempre così: cotesti che pretendono di essere più liberali degli altri in teoria, in pratica sono dispotici e pretendono che tutti pensino come loro e facciano quello che essi vogliono.»

Premettiamo che noi non ci occupiamo dell'eletto, quantunque Udine non sia tanto lontano da Padova per sapere che il Conte Emo Capodilista è un gentiluomo atto, se vuolsi, a funzionare quale Assessore municipale, ma non dotato da veruna attitudine per la vita politica. Premettiamo anche che non ci occupiamo della notissima Consorteria padovana, che, anni fa, seppe imporre uno de' nostri (ben cognito al *buon Giornale*) ad un Collegio di quella Provincia, che ebbe la buona ventura di sbrigarsene alla prima occasione. Noi prendiamo in esame unicamente l'accusa scagliata al *Bacchiglione* ed al *Tempo*, perchè constatarono fatti, di cui in altri Giornali leggemmo la conferma.

Se il *Tempo* ed il *Bacchiglione* si lagnano perchè Sindaci di Parte moderata (per eccitamento della *Consorteria* padovana) non rifuggirono da artifizj per la riuscita del conte Capodilista, noi reputiamo giusta la loro lagnanza, nè riteniamo che que' Giornali vogliano poi che *Sindaci debbano essere quelli soltanto che servono il loro Partito*. Quei Giornali non possono pretendere tanto; dacchè convenienze amministrative spesso consigliano i Prefetti a non tener soverchio conto delle opinioni politiche di coloro ch'eglino propongono quali capi de' Municipj. Ma que' Giornali, e noi pure possiamo pretendere che i Sindaci, che sono anche Uffiziali del Governo, si astengano da artifizj indecenti, per la riuscita d'un Canditato della Parte avversa ai governanti. E possiamo pretendere che un Sindaco, Uffiziale del Governo, non affetti partigianeria, e profitti del suo ufficio amministrativo per servire docilmente a *mire consortesche*.

Che se ciò non fosse sperabile per la prepotenza della passione politica nè da' Sindaci di Destra, nè da quelli di Sinistra, allora non sapremmo davvero lodare la generosità usata dai governanti del Partito progressista nell'ultimo triennio. E' diciamo *generosità*, perchè i governanti di Destra usarono ben altrimenti, e seppero collocare nei Municipj e in ogni altro ufficio amministrativo soltanto i fidi del proprio Partito.

Nè venga a dirci il *buon Giornale* che nella scelta de' Sindaci il Governo è in obbligo di ottemperare ai voti degli Elettori e de' Consigli, poichè potremmo rispondergli che sino dal 1866 l'illustre capo di tutte le *Costituzionali* d'Italia, l'onor. Sella (Commissario del Re in Friuli) diede l'esempio di non curare i voti degli Elettori e del Consiglio comunale nella scelta che fece del primo Sindaco di Udine.

Noi toccammo oggi di questo argomento, perchè ci ha tratti a parlarne il *buon Giornale*; ma ben altro potremmo aggiungere a dimostrare come il Ministero di Sinistra debba curare con avvedutezza la scelta de' Sindaci eziandio per la nostra Provincia. Non gli diremo d'imitare (per rappresaglia) la Destra che escluse dagli ufficj grandi o minimi i propri avversarj politici; ma esso dovrebbe comprendere che la troppa generosità, a questo riguardo, lo condurrebbe a contraddire tutto il lavoro preparatorio d'Opposizione, da cui uscì il 18 marzo e l'avvento del Partito di Sinistra al potere.

G.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* dell'8 reca: Nomine, promozioni e disposizioni nel personale dipendente dal Ministero della guerra e nel personale giudiziario.

— Il solenne funerale che lo Stato farà eseguire nel Pantheon per la commemorazione della morte del Re Vittorio Emanuele è definitivamente stabilito per il giorno 15 gennaio. Verrà eseguita la messa di Cherubini della quale mercoledì sono cominciate le prove.

— Affermasi che a surrogare il comm. Vitali, il comm. Martorelli, il comm. Boselli ed il conte Salis, uscenti dal Consiglio di Amministrazione delle Strade Ferrate Alta Italia siansi nominati i signori Blumenthal, presidente della *Camera di Commercio* di Venezia, Barrera membro della Camera stessa, Paladini prefetto in ritiro, e — quale indicato dal Commercio di Genova — il comm. Jacopo Virgilio, il quale non ha per anche dichiarato se accetterà.

— A proposito della Legge sul macinato, si parla di tre correnti che esisterebbero nella Camera vitalizia contro ed in favore della Legge: la prima, che sarebbe la minoranza, composta dei senatori Majorana-Calatabiano, Pepoli, Magni e Prati, approverebbe la Legge, cioè l'abolizione del macinato, dando così un voto di fiducia al Ministero ed alla politica finanziaria della Sinistra; la seconda sarebbe affatto ostile al progetto; la terza accetterebbe la Legge come una necessità politico-sociale, provocando delle dichiarazioni per parte del Ministero. Le previsioni però sono dubbie.

NOTIZIE ESTERE

Si chiuse la sottoscrizione promossa dai Bonapartisti per l'erezione a Parigi di una cappella commemorativa della morte del

principe Luigi Napoleone. Si raccolsero 200,000 lire.

— Si ha da Vienna: Corre voce che il conte di Robilant, ambasciatore italiano a Vienna, abbia dato, a nome del suo Governo, particolareggiate spiegazioni sull' affare di Campo Verano. Egli avrebbe circostanziato minutamente l' abboccamento che l'Imbriani ebbe coi ministri e i personaggi politici italiani, e avrebbe assicurato il cancelliere Haymerle delle intenzioni amichevoli e leali del Governo italiano.

— Si ha Parigi, 8 gennaio: Sono insussistenti le dicerie pubblicate dalla *France* e dal *National* sui dissensi che sarebbero insorti nel Consiglio dei ministri intorno al nuovo programma.

E qui arrivato Blignières, reduce dall' Egitto, per dare al Governo minute informazioni sulle nuove difficoltà finanziarie di questo Governo.

Ricorrendo ieri l' anniversario della morte di Raspail, circa trecento giovani sotto la guida del Comitato per l' erezione della sua statua, si riunirono alla Bastiglia, e portarono una corona sulla sua tomba. Furono fatti alcuni evviva all' amnistia plenaria.

La sinistra del Senato è d' accordo nel nominare il generale Farre, ministro della guerra, a senatore inamovibile in sostituzione di Montalivet.

— Si scrive da Madrid al *Temps*: Il regicida Francesco Otero sembra dover essere uno enigma che non sarà facile a decifrare per la giustizia spagnuola, a meno che la sua attitudine non cambi durante al processo. Otero non esce dal sistema di difesa da lui adottato dalle prime ore allorquando lo si condusse al Ministero della Gobernacion. Confrontato coi due tavernieri ch' egli accusava d' avergli suggerito il delitto quando loro affermava che voleva finirla colla vita, mantenne le sue allegazioni. Essi però lo smentirono energicamente, e dissero d' averlo aiutato con vestiti e denari nelle sue strettezze.

Il giudice istruttore fece procedere a minute perquisizioni nel domicilio dei due tavernieri, e, non avendovi nulla trovato, essi vennero rimessi in libertà.

Quando Otero vide che egli solo era ritenuto in prigione, cominciò ad accusare una nuova persona, il proprietario del suo negozio di pasticceria, che si sarebbe, a suo dire, recato all' Avana, dopo avergli dato dei cattivi consigli.

Quelle sue reticenze determinarono i giudici istruttori a farlo mettere in segreta, nella famosa galleria degli «incommunicados al Saladero, dalla quale non s' esce che per andare a morte.

Egli mangiò e dormì con un' apatia uguale almeno a quella di Moncasi, ma evitò d' enunciare qualsiasi opinione politica. Al contrario, afferma d' aver agito senz' odio e senza collera, allo scopo di sbarazzarsi della vita.

Richiesto, rispose di non aver alcun complice e di non aver mantenuto relazioni con nessuna società segreta. I magistrati istruttori esaminarono suo fratello, e fecero interrogare la di lui vecchia madre nella provincia di Lugo, senza giungere a mettere in luce verun indizio che possa dimostrare che un pensiero positivo abbia guidato l' arme del volgare assassino. Ne' suoi antecedenti ed in quelli della sua famiglia non vi è nulla di straordinario e sembra ch' egli siasi recato a Madrid allo scopo di guadagnarsi del denaro al pari di molti suoi compatriotti.

I magistrati, fedeli alle tradizioni dell' istruttoria criminale in Ispagna, conservano un assoluto segreto sul risultato delle loro inchieste, ed hanno soltanto annunciato che le loro investigazioni e gli interrogatorii del colpevole saranno spinti innanzi con gran vigore, onde terminare la preparazione dello incartamento. Allora soltanto, secondo l' uso del paese, verranno comunicati al difensore, nominato di ufficio dal collegio degli avvocati di Madrid, i documenti della procedura.

CRONACA CITTADINA

Per Vittorio Emanuele. Alcuni Reduci dalle Patrie battaglie hanno quest' oggi pubblicato il seguente invito:

Cittadini!

La data 9 gennaio è una data che ci ricorda la perdita fatta dalla Nazione in **Vittorio Emanuele**, cui ogni Italiano — appartenga a qualsiasi partito — chiama dopo morto il *Padre della Patria.*

Egli è per tutti gl' Italiani più vivo che mai!

Il Municipio di Udine però, sebbene l' anno scorso il suo Rappresentante, onorando la sacra memoria di **Vittorio Emanuele**, faceva dare, ai Cittadini Udinesi, in Camposanto solenne parola di recarci ogni anno colà, onde, ravvivare nella sua memoria il sentimento di patria, quest' anno credette bene di limitarsi ad un semplice affisso diretto ai Cittadini.

Quel proclama, stando alle parole del Sindaco, supplisce a qualunque altra manifestazione e facendosi carico dell' annata tristissima pel povero, dice devolversi alla beneficenza la somma che si avrebbe dovuto impiegare in pubbliche dimostrazioni.

Cittadini!

Non vogliamo essere spergiuri, non vogliamo nè domandiamo spese in catafalchi e trofei, non canti di preti, ma intendiamo *senza spese* di portarci al Camposanto ad onorare la memoria del *Re Galantuomo*, e quindi con questa cordiale manifestazione mantenere lealmente il patto del giuramento fattoci prestare nell' anno scorso dallo stesso Sindaco!

Noi Reduci dalle Patrie Battaglie invitiamo perciò a seguirci nel doveroso compito tutti i Cittadini, tutte le Associazioni e Rappresentanze.

La riunione avrà luogo nel centro di Mercatovecchio domenica 11 corrente alle ore 2 pomeridiane.

Molti Reduci dalle Patrie Battaglie.

Oggi si raduna il Consiglio della Società Operaia in seduta straordinaria per deliberare se o meno la Società stessa abbia ad intervenire alla mesta commemorazione di domani.

Crediamo che verrà all' unanimità presa una deliberazione in senso affermativo.

In risposta al telegramma inviato ieri dal nostro Sindaco al Ministro della Real casa comm. Visone, pervenne oggi il seguente:

Al Sindaco di Udine.

S. M. sensibile al patriottico ed affettuoso pensiero della città di Udine m' incarica ringraziare pei sentimenti di devozione alla sua reale persona e famiglia espressi nel telegramma della S. V.

Il Ministro Visone.

Presso la Camera di Commercio si unirono ieri alcuni Consiglieri commerciali per udire comunicazioni della Commissione ferroviaria provinciale a proposito del progettato tronco di *Udine al mare.* Anche que' Consiglieri, compresi dell' importanza dell' argomento, si espressero in sensi favorevoli all'operato della Commissione.

Banca Popolare Friulana. A termini dell' Art. 44 dello Statuto Sociale i signori Azionisti sono convocati in *Assemblea ordinaria per il giorno* 25 *gennaio*, presso la sede di questa Banca, via Mercatovecchio N. 1 alle ore 11 antimeridiane.

L' ordine del giorno è stabilito come segue:

1. Relazione del Consiglio d' Amministrazione e presentazione del Bilancio dell' Esercizio 1879;
2. Relazione dei Censori;
3. Deliberazioni sul bilancio;
4. Nomina degli Amministratori in surrogazione di quelli uscenti di carica;
5. Nomina dei Censori.

In conformità dell' Art. 43 dello Statuto, hanno diritto d' intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le loro Azioni presso la Sede della Banca in Udine o presso l' Agenzia di Pordenone.

A tenore dell' Art. 46, per la validità delle deliberazioni si richiede la presenza di almeno 15 Azionisti rappresentanti non meno della metà del capitale sociale.

Gli estremi del Bilancio sono ispezionabili presso la Direzione dal giorno 20 corrente.

Udine, 9 gennaio 1880

Il Presidente
Pietro Marcotti

Il Direttore
Aristide Bonini.

Disposizione giudiziaria. Con Decreto 6 dicembre 1879 del primo Presidente della Corte d'Appello di Venezia il signor Orgnani Martina nob. Gio. Battista, conciliatore pel Comune di Udine, venne confermato nella carica per un altro triennio.

Dimissione. Leggiamo nella *Gazzetta ufficiale* di giovedì 8 corr. che fu accettata la dimissione volontaria del signor Ambrosi Giuseppe da sottotenente della milizia mobile (35° battaglione Udine).

Offerte per una lapide a Giambattista Cella. Somma delle offerte antecedenti L. 939
Raccolte presso l'Amministrazione del nostro Giornale, De Faveri dottor Silvio » 4.—
Totale L. 943

Esempio da imitarsi. Il sig. Perosa Luigi negoziante in Via Pracchiuso ha fatto la generosa offerta di dare, per otto giorni consecutivi, incominciando dal 10 corr. mese, un pane ai poveri che ricevono la minestra presso la P. Casa di Ricovero per ogni razione.

È da desiderarsi vivamente che un tale esempio trovi numerosi imitatori.

Prezzi del pane riscontrati dal Municipio di Udine nel giorno 8 gennaio 1880.

COGNOME E NOME del Fornajo	LOCALITÀ dell'Esercizio	Peso della bina in grammi	Prezzo della bina		Prezzo per Kilogr.		COTTURA	QUALITÀ	
Contardo Valentino	Sub. Grazz.	307	—	16	—	52	Perfetta	Buona	—
Bisutti Pietro	Via Tomadini	260	—	14	—	53	id.	id.	—
Costantini Pietro	» Grazzano	300	—	16	—	53	id.	Buonissima	—
Vidoni Luigi	» Mezzo	280	—	15	—	53	id.	Mediocre	—
Cantoni Giuseppe	» Grazzano	293	—	16	—	54	id.	Buona	—
Variolo Ferdinando	» Poscolle	295	—	1[illegible]	—	54	id.	Mediocre	—
Giuliani Ferdinando	» Pracch.	270	—	15	—	55	id.	id.	—
Cargnelutti-Cremese A.	» Gemona	282	—	16	—	56	id.	Buona	—
Cattaneo Claudio	» Erbe	281	—	16	—	56	Mediocre	id.	—
Variolo Nicolò	» Poscolle	281	—	16	—	56	Perfetta	Mediocre	—
Basso Giacomo	» Villalta	280	—	16	—	57	id.	Buona	—
Bonassi-Luccich Maria	» Grazzano	2[illegible]0	—	16	—	57	id.	id.	—
Lodolo Giuseppe	» Pracch.	263	—	15	—	57	id.	Mediocre	—
Marchiol Andrea	» Posta	280	—	16	—	57	id.	Buona	—
Pittini fratelli	» Manin	280	—	16	—	57	id.	Buonissima	—
Polano Girolamo	» E. Valv.	273	—	16	—	57	id.	Buona	—
Taisch Claudio	» Palladio	280	—	16	—	57	id.	id.	—
Cantoni Giuseppe	» P. Canc.	270	—	16	—	5[illegible]	Mediocre	id.	—
Del Bianco-Furlan Girol.	» Aquileja	271	—	16	—	5[illegible]	Perfetta	id.	—
Nicolai Romano	» Cavour	270	—	16	—	59	id.	id.	—
Cremese Giuseppe	» Grazzano	252	—	15	—	59	id.	Mediocre	—
Guatto Antonio	» Poscolle	254	—	16	—	60	Mediocre	Buonissima	—
Molin-Pradel Sebastiano	» Bartolini	266	—	16	—	60	Perfetta	id.	—
Cremese Carlo	» Cavour	262	—	16	—	6[illegible]	id.	Mediocre	—
Zoratti Valentino	» Ronchi	250	—	16	—	61	id.	Buona	—
Della Rossa e Comp.	» Teatri	255	—	16	—	62	id.	id.	—
Mulinaris fratelli	» P. Sarpi	242	—	16	—	66	Mediocre	Mediocre	—

Casino udinese. La Presidenza ci prega di avvertire i sig. Soci che lunedì 12 and. alle ore 8 e mezza pom. avrà luogo il primo trattenimento del Carnovale.

Istituto Filodrammatico Udinese. Nel giorno 24 gennaio 1880, ore 3 pom. avrà luogo un Ballo grande al Teatro Minerva, giusta il seguente programma:

La tassa è fissata in lire 5 per ogni azione.

L' azionista avrà diritto di condurre seco le signore della propria famiglia, le quali potranno intervenire anche mascherate.

Un' apposita Commissione è incaricata di ricevere le sottoscrizioni, e presso la Segretaria dell' Istituto si accetteranno pure le firme dalle ore 7 alle 9 pom. di ogni giorno fino al 22 gennaio corr.

Il Presidente
Ing. Andrea cav. Scala.

Buca delle lettere.

Spettabile Redazione del Giornale **La Patria del Friuli,**

Mentre ringrazio la di Lei compiacenza per aver dato un posto sul pregiato di Lei Giornale al mio articolo di ieri in confutazione al comunicato del 5 corrente, la preghereì a voler rettificare un nome ed una cifra. Invece di *Morosin*, scrisse il vecchio *Marussi* dell' età di anni 85, ed in luogo delle economizzate lire 1000 da parte della Congregazione di Carità nell' annata 1879, furono lire 5000.

Mi protesto

Udine, 9 gennaio.

Devotissimo
F. Bisutti.

«Lo Scapigliato», che doveva escire oggi, per un impreveduto ritardo tipografico non verrà pubblicato che domani prima di mezzo giorno. Tanto ci viene comunicato con preghiera d'inserzione.

Carnovale. Domani a sera cominciano i soliti grandi veglioni mascherati della domenica al *Teatro Nazionale.* L'orchestra, composta dai migliori professori della città e diretta dall' egregio maestro Luigi Casioli, suonerà scelti ballabili de' più rinomati autori. Credo che il pubblico udinese, che ha fama di essere fra i più ballerini d' Italia, non abbia bisogno d'altro per recarsi in buon numero a festeggiare l' ingresso del Carnovale in questo simpatico teatro.

Anche la *Sala Cecchini*, che già inaugurò la stagione di carnovale splendidamente il giorno dell'Epifania, sarà domani sera aperta alle ballerine mascherate o meno ed a' ballerini.

Al Minerva intanto si fanno le prove dei ballabili, di alcuni dei quali abbiamo sentito dir mirabilia. Mercoledì si darà il primo veglione mascherato, ed allora il pubblico *giovane* avrà libero campo di *provare* anch'esso e di dare il suo importante giudizio.

Birraria-Ristoratore Dreher. Questa sera, alle ore 8 straordinaria serata musicale col seguente programma:

1. Marcia M. Zikoff, 2. Waltzer Strauss, 3. Cavatina « nell' op. Roberto il Diavolo, riduzione » Arnhold, 4. Mazurka Arnhold, 5. Centone « nell' op. Poliuto, riduzione » Facenda, 6. Duetto « nell' op. Guarany, riduzione » Parodi, 7. Potpourri « nell' op. Trovatore, riduzione » Smildt, 8. Polka Parodi, 9. Fantasia « nell' op. Un Ballo in Maschera, riduzione » Dalla Barata, 10. Polka celere, Strauss.

La Direzione del R. Istituto tecnico ci comunica notizia, che verrà con dolore sentita da molti nostri concittadini — dolore al quale noi pure ci associamo:

« Una luttuosissima notizia è pervenuta oggi da Padova alla sottoscritta: il dottor **Antonio Maggioni**, professore di matematica in questo Istituto, moriva a trentatrè anni, addì 8 gennaio p. p. fra le braccia de' suoi cari.

Non è in questo momento che si possano dire molte parole a sfogo di dolore e in omaggio al perduto cittadino — ben sapendo del resto la sottoscritta quanto il professore **Maggioni** fosse noto ed apprezzato anche nella città nostra.

La breve esistenza di Lui brillò per l'integrità assoluta dei costumi, e pel culto amoroso della famiglia, della scienza e della Patria.

Udine, 10 gennajo 1880.

La Direzione
del R. Istituto tecnico.

M'è riservato un compito assai triste: annunciare la morte del professore **Antonio Maggioni**, oggi avvenuta, ai non pochi amici che ebbe in Udine, ai suoi colleghi di codesto Istituto tecnico, dove egli insegnava, ai moltissimi, che ne ammiravano le egregie doti del cuore e della mente.

Ahimè! spegnersi a trentatrè anni, nella età dei virili propositi, dei forti studi, quando si è circondati da una famiglia, come quella del povero **Antonio**, è cosa ben dolorosa! Eppure, abbenchè da qualche settimana i suoi cari spiassero ansiosi le sue sofferenze, onde conoscere le cause che parevano logorare la sua esistenza — nulla faceva presentire una così repentina sciagura.

Amico suo carissimo (chè tale mi danno il diritto di affermarmi una ormai lunga consuetudine e un affetto vivo e ricambiato e una dolce corrispondenza di servigi), oso affermare che altri al certo più degnamente di me potrebbero rammentare agli amici il carattere suo integro e nobilissimo, la mente perspicace e colta, non soltanto nelle discipline matematiche che tenea predilette, ma si in moltissime altre parti dello scibile, il costume onesto e temperato, la parola sovente arguta, sempre franca ed aborrente anche dall'ombra della menzogna, la maniera coscienziosa fino allo scrupolo, con cui adempieva la solenne missione, che s'era addossata; — pochissimi potranno più di me sentire il dolore della sua perdita.

Ora Egli è morto: — e su quella tomba piangono gli amici, piangono i parenti, piange un povero vecchio a pochi mesi di distanza straziato da due fra le più gravi sciagure della vita: la morte della compagna dei suoi giorni, — la morte del figlio. Al fratello, alla sorella, allo zio, ai nipoti di Antonio, sopratutto a quel vecchio tanto rispettabile, osare una parola di conforto, mi sembra una profanazione del dolore.

A noi, la larga eredità di nobili ricordanze, che ci lascia il carissimo estinto, come argomento di perenne affetto per Lui, così sarà stimolo ad imitarne le egregie virtù e a sopportare con virile dignità lo strazio di questa sua dipartita.

Padova, 8 gennajo 1880.

Giovanni Marinelli.

Giovanni di Pietro Pontotti.

L' immaturata perdita di *Onorio Pontotti* lasciò, da pochi mesi, al fratello mio, a me, ai parenti tutti — una ferita che getta ancor sangue — ed il destino, pria che scender pietoso a raddolcire lo intensissimo duolo, ci travolse in novella e non meno acerba ed indicibile angoscia.

Giovanni Pontotti — dilettissimo nipote mio, fratello al compianto *Onorio*, fu strappato a' vivi, nella bellissima età di 28 anni, a Parigi, ove reggeva con onore una ragguardevole Casa di Commercio.

La malattia non fu lunga, ma decisiva, irreparabile — e dovette soccombere lungi dal bacio paterno, lungi dal tetto natio, lungi da quei conforti che solo il cuore dei congiunti può consacrare sul letto di morte.

Allievo di questo Istituto Tecnico trasse così efficace profitto che raggiunse all' estero una posizione distinta. Se lo ricorderanno codesto studente i professori dell' Istituto e specialmentente l' egregio Wolff che amava e prediligeva lo studioso ed intelligente giovanetto.

Egli è morto, e mentre io ho bisogno di conforti al cuor mio, non so azzardarmi mandare parole al padre e fratello suo — io so solo che per franchezza di carattere, elevatezza d' ingegno e nobiltà di sentimenti mio nipote **Giovanni** mi lascia alta memoria della sua preziosa esistenza. E possano una buona volta frenarsi le sciagure che presero studio a perseguitare e me e il mio povero fratello Pietro e i congiunti tutti.

Giovanni Pontotti.

FATTI VARII

Usi svizzeri. Fra gli usi e costumi del capoluogo del cantone di San Gallo, uno dei più curiosi è sicuramente quello col quale si accorda un premio alla vecchiaia.

Il più vecchio cittadino del Comune riceve 6 franchi per settimana, e 4 ne riceve la donna più vecchia.

Quanti ecclissi avremo nel 1880? Nel corrente anno avremo la bellezza di sei eclissi di sole e di luna.

Il primo avrà luogo fra l' 11 e il 12 gennaio e sarà totale del sole; il secondo il 22 giugno e sarà totale di luna; il terzo il 7 luglio e sarà annullare del sole: il quarto il 2 dicembre e sarà parziale del sole; il quinto il 16 dicembre e sarà totale della luna; il sesto lo stesso giorno 16 e sarà parziale del sole.

Bachicoltura. L' annata accezionalmente fredda ha impensierito parecchi bachicultori. Venne il timore che il seme custodito in ambiente, la cui temperatura discenda anche di soli 4 o 5 gradi sotto zero, abbia da soffrirne. In fatti pare che un freddo da 8 a 9 gradi sotto zero, che continui per parecchi giorni, porti indubbiamente l' asfissia e congelamento del seme, per conseguenza la totale mancanza di schiudimenti. Come prova di questo fatto, abbiamo l' esempio dei cartoni di seme giaponese e chinese esportati nel 1862-63 per la via di Siberia, che non diedero neppure un bacò. Inoltre nelle Romagne, sottoposti ora alcuni semi ad accurato esame, risulterebbe che siasi proprio trovato qualche congelamento.

All' erta quindi, o bachicultori.

L' ibernazione, da noi tanto propugnata, non è quindi utile soltanto per la conservazione delle sementi nelle stagioni miti, ma ancora per le rigidissime, come l' attuale.

La fabbricazione dei diamanti. Il 18 scorso, il signor James Maclean, direttore della fabbrica di prodotti chimici di S. Rollew, ha presentato all' Istituto filosofico di Glasgow campioni di cristalli ottenuti da lui dopo dodici anni di esperienze, i quali altro non sono che carbonio trasparente. Fatti esperimenti seduta stante, venne constatato che siffatti prodotti avevano tutte le qualità del diamante quanto alla rifrazione della luce e alla resistenza agli acidi e al calore.

Di qui a qualche giorno si procederà all' esame se i cristalli in discorso taglino il diamante. Il risultato di queste esperienze è stato trasmesso al celebre scienziato Tyndall, che le ricomincierà per verificare, se, come credono le persone presenti alle esperienze di Glasgow, sia stato finalmente risoluto il problema da tanto tempo scrutato, della fabbricazione del diamante.

ULTIMO CORRIERE

Leggesi fra le particolari informazioni del Secolo: Secondo notizie che ci giungono all'ultima ora, il Consiglio d'Amministrazione delle Ferrovie dell'Alta Italia sarebbe così composto:

Blumenthal, presidente della Camera di Commercio di Venezia — Barrera, vice-presidente idem — Tortarolo, presidente della Camera di Commercio di Genova — Jacopo Virgilio, vice presidente idem — Paladini prefetto in ritiro — Benazzo e Fenoglio attuali membri. Il Morandini si crede sarà ancora presidente del Consiglio. »

— Una circolare dell' on. Tenerelli prescrive che la nomina dei maestri di ginnastica debba farsi ogni anno nella prima quindicina di ottobre; stabilisce il numero degli insegnanti da nominarsi, ed i relativi stipendii.

— È smentita la notizia data da alcuni giornali che il Ministero intendesse offrire l'ambasciata di Parigi al marchese senatore Alfieri di Sostegno.

— Lunedì si riunirà la Commissione incaricata di fissare i valori delle dogane.

— In seguito alle lettere d'Imbriani, Menotti Garibaldi gli diresse una lettera privata. Dice in essa di non aver nulla da aggiungere o da togliere alla prima sua lettera, e fa comprendere la necessità di far tacere ogni particolare sentimento dinanzi ai supremi interessi della patria.

Il contegno di Menotti Garibaldi è lodato da tutti.

TELEGRAMMI

Roma, 9. Il pellegrinaggio al Pantheon per deporre corone sulla tomba di Vittorio Emanuele fu imponente e commaventissimo. Vi parteciparono le Rappresentanze del Governo, dell' Esercito, della Provincia, del Municipio, quasi tutte le Associazioni cittadine con bandiere, studenti, folla immensa.

Il ricevimento di Wimpffen al Quirinale avrà luogo domenica. Cairoli torna stasera.

Roma, 9. È prematura la notizia che il senatore Saracco abbia letta la relazione dell' Ufficio centrale. Nessun membro dell'Ufficio trovasi ancora in questo momento a Roma, eccettuato il relatore.

Il Re, accompagnato da De Sonnaz, recossi al Panteon e si trattenne lugamente in ginocchio sulla tomba del genitore.

Londra, 9. Il *Times* ha da Pretoria: Il presidente del Transwaal fu arrestato per crimine d' alto tradimento,

Il *Times* ha da Cettigne: Tremila Montenegrini sconfissero tredicimila Albanesi nell' aggressione d' ieri da parte degli Albanesi contro i Montenegrini. Il combattimento durò tutta la giornata.

Il *Daily Telegraph* dice che a Semendria sono scoppiati disordini; la popolazione domanda l' espulsione del Principe Milano.

Costantinopoli, 9. Il Consiglio dei ministri discute la domanda di Layard che Achmet Tewfik non soltanto sia inviato in un' isola abitata da una popolazione cristiana, ma che la sentenza che lo condannava sia completamente annullata.

Le Autorità mussulmane religiose appoggiano la domanda di Layard e credesi che il Governo non esiterà ad accettarla.

Budapest, 8. In seguito all' urto de ghiacci presso Komorn si ruppe il ponte sulla Wagg; l' acqua si spinge contro il corso del fiume. La pianura della Wagg è inondata.

Leopoli. 8. Sulla linea Carlo Lodovico, tra le stazioni di Zloczow e Podwoloczíska, è impedito il movimento causa il nevischio.

Vienna, 9. Sono qui arrivati il conte Andrassy e l' arcivescovo Haynald.

Le giunte della delegazione ungherese, dopo compiute le consuete formalità, riprenderanno i loro lavori.

Berlino, 9. La salute di Bismarck peggiora, per cui è differita di nuovo la sua partenza per Varzin.

Presburgo, 9. Le acque gorgitano con violenza per essersi arrestato il movimento del ghiaccio. La città è nuovamente minacciata. I villaggi inondati mancano di viveri. La desolazione è grande.

ULTIMI

Roma, 9. Oggi, durante tutta la giornata, grande folla si recò al Pantheon per visitare la tomba di Vittorio Emanuele.

Oggi la Corte di Cassazione annullò la sentenza nella causa Scortichini per illegale composizione del Giurì rinviando la causa alle Assise di Ascoli.

Livorno, 9. Oggi fu inagurato solennemente il Monumento dedicato dall' Istituto Tecnico e Nautico alla memoria di Vittorio Emanuele. Intervennero il rappresentante del Ministro della Pubblica Istruzione, le Autorità civili e militari, le Associazioni e le musiche. Furono pronunziati applauditissimi discorsi dal comm. Casaglia e dal presidente Donnini. La festa era egregiamente ordinata e riescì commoventissima.

Vienna, 9. La *Corrispondenza politica* ha da Cettigne 9, che il combattimento di ieri fra gli Albanesi ed i Montenegrini nella vallata del Lim terminò con la completa disfatta degli Albanesi, che erano entrati nel territorio montenegrino. La stessa *Corrispondenza* ha da Filippopoli che ebbe luogo la presa di possesso della Chiesa Greca, ordinata dal metropolitano bulgaro Panarettos.

Un distaccamento di milizie, accompagnato da numerosi bulgari, entrò nella chiesa durante la messa, e il prete greco fu fatto prigioniero.

Napoli, 9. Stassera per l' anniversario della morte di Vittorio Emanuele i principali teatri sono chiusi. Filippo di Borbone duca di Braganze visitò il Prefetto.

Berlino, 9. Alla Camera dei Deputati il Governo presentò un progetto di credito per sei milioni per gli indigenti dell' Alta Slesia il cui numero è di 106,000. Il Governo farà eseguire dei grandi lavori per soccorrere i poveri. L' imperatore, rispondendo alle felicitazioni del Consiglio Municipale in occasione del nuovo anno, disse di sperare che riuscirà ad assicurare colla sua influenza la pace in Germania, la quale avrà quindi occasione di sviluppare la sua situazione economica.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 10. Il Conte Wimpffen fu jeri la seconda volta alla Consulta per visitare l'onor. Cairoli. L'ufficio centrale del Senato jeri non si trovò in numero, e perciò l'on. Saracco leggerà in altro giorno la sua Relazione,

Roma, 10. Molte rappresentanze di Provincie e Comuni telegrafarono al ministro degli interni pregandolo di essere interprete presso S. Maestà dei sentimenti di condoglianza delle popolazioni per l'anniversario dell'augusto suo Genitore.

Wimpffen presenterà oggi o domani al re le credenziali.

Madrid, 9. Otero indirizzò al re una lettera in cui domanda perdono.

Parigi, 10. Il ministro della guerra dispensò ieri dalle loro funzioni tutti i capi servizio al Ministero della guerra.

Madrid, 10. Oggi alla riapertura delle Cortes sarà nominata una Commissione per ongratularsi col re dello sfuggito pericolo.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 9 gennaio

Rend. italiana	90.15.—	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	22.45 1/2	Fer. M. (con.)	—.—
Londra 3 mesi	28.16.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	112.50.—	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	925.—
Az. Tab. (num.	—.—	Rend. it. stall.	—.—

VIENNA 9 gennaio

Mobiliare	288 50	Argento	—.—
Lombarde	142.20	C. su Parigi	46.30
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	116 80
Austriache	270.—	Ren. aust.	71.10
Banca nazionale	835.—	id. carta	—.—
Napoleoni d' oro	9.31.1/2	Union-Bank	—.—

LONDRA 8 gennaio

Inglese	97.3/4	Spagnuolo	15.1/8
Italiano	79.1/8	Turco	9.5/8

BERLINO 9 gennaio

Austriache	469.—	Mobiliare	144.50
Lombarde	514.50	Rend. ital.	80.40

PARIGI 9 gennaio

3 0/0 Francese	81.70	Obblig. Lomb.	—.—
3 0/0 Francese	116 42	» Romane	—.—
Rend. ital.	79.70	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	181.—	C. Lon. a vista	25.25.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	11.—
Fer. V. E. (1863)	269.—	Cons. Ingl.	97.68
» Romane	124.—	Lotti turchi	38.—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 9 gennaio (uff.) chiusura

Londra 116 75 Argento —.— Nap. 9,31.1/2

BORSA DI MILANO 9 gennaio

Rendita italiana 90.— a —.— une —.—
Napoleoni d' oro 22.45 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 9 gennaio

Rendita pronta 90.10 per fine corr. 90 20
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 22.50 a 22.52
Bancanote austriache	» 241 25 » 241.75
Per un fiorino d'argento	da 2.41.— a 2.41.1/2

Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 28.24 Francese a vista 112,50

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

9 gennaio	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	760 5	759.3	759.9
Umidità relativa	83	40	87
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	calma	calma	calma
Vento (vel. c.	0	0	0
Termometro cent.°	0.4	4.4	0.5

Temperatura (massima 5.0 (minima —3.1

Temperatura minima all'aperto —5.4

Orario ferroviario

Partenze		Arrivi
da UDINE		a VENEZIA
5,— antim.	omnibus	9,30 antim.
9,28 »	»	1,20 pom.
4,57 pom.	»	9,20 »
8,28 »	diretto	11,35 »
da VENEZIA		a UDINE
4,19 antim.	diretto	7,24 antim.
5,50 »	omnibus	10,04 »
10,15 »	»	2,35 pom.
4,— pom.	»	8,28 »
da UDINE		a PONTEBBA
6,10 antim.	misto	9,11 antim.
7,34 »	diretto	9,45 »
10,35 »	omnibus	1,33 pom.
4,30 pom.	»	7,35 »
da PONTEBBA		a UDINE
6,31 antim.	omnibus	9,15 antim.
1,33 pom.	misto	4,18 pom.
5,01 »	omnibus	7,50 »
6,28 »	diretto	8,20 »
da UDINE		a TRIESTE
5,50 antim.	misto	10,40 antim.
3,17 pom.	omnibus	8,21 pom.
8,47 »	»	12,31 antim.
da TRIESTE		a UDINE
8,45 pom.	omnibus	12,50 antim.
5,40 antim.	»	9,05 »
5,10 pom.	misto	9,20 pom.

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Il latte della Lombardia è il migliore e il più ricco del mondo.

Prof. JUSTUS VON LIEBIG

ITALIAN CONDENSED MILK CO.

Estratto di Latte

Milano — Italia

L' Estratto di Latte è latte puro al quale non fu tolto altro che acqua ed aggiunto zucchero.

Dottor SPRINGMÜHL.

PREPARATO DALLA

FABBRICA ITALIANA DI ESTRATTO DI LATTE

BÖHRINGER MYLIUS E C.

MILANO

Raccomandato dal Professore Justus di Liebig per l'uso domestico, per gli ospitali, per emigranti e fanciulli (specialmente bambini). L'Estratto di Latte diluito in 5 parti d'acqua viene adoperato a tutti gli usi a cui serve il latte fresco.

Purezza.

L'analisi la più esatta non vi scoprirà altro che latte e zucchero, ma sempre contenenti gli elementi principali del latte fresco, il quale ritrovasi nella primiera forma e bontà tostochè al prodotto si aggiunga l'acqua toltagli dalla condensazione.

Economia.

Chi tiene conto della miglior qualità, del risparmio di zucchero e della circostanza che anche nel più lento impiego dell'Estratto di Latte niente si perde, come per es. nell'inacetire del latte comune troverà che il latte condensato è da preferirsi anche in quanto all'economia al latte comune.

Comodità.

L'uso dell'Estratto di Latte è sì poco complicato che nella preparazione del caffè (specialmente in camera e con una lampada a spirito di vino), in quella del thè, del poncio e dei sorbetti, ognuno resterà meravigliato della facilità della manipulazione e del comodo di aver ogni momento latte fresco o eccellente crema con zucchero.

Pei fanciulli.

L'Estratto di Latte per la sua proprietà di mantenersi inalterato, occupa quale alimento pei fanciulli incontestabilmente il primo rango e supera eziandio il latte naturale, la cui qualità si altera d'ora in ora e conturba così il benessere del fanciullo, mentre il latte condensato si mantiene sempre pari ed esercita la più salutare influenza sulla salute e l'incremento del fanciullo.

Pei viaggiatori.

I viaggiatori per terra o per mare possono mediante questo articolo aver sempre latte puro. A chi viaggia con fanciulli esso è, non che comodo, quasi indispensabile.

Sorbetti e poncio al latte.

L'Estratto di Latte si sostituisce ottimamente alla crema ed allo zucchero necessari alla preparazione dei sorbetti. Basta aggiungervi acqua e l'aromato necessario. Sciogliendo nel modo abituale latte condensato in acqua calda o fredda e aggiungendo un liquore, si ottiene poncio delizioso.

Ad ogni scatola va aggiunto il modo di usarla. = Prezzo **Lire Una** la scatola di mezzo Kilo circa.

Agenti principali per l'Italia **Paganini e Villani, Milano,** in UDINE presso la Farmacia di **Giacomo Comessatti,** nonchè presso tutte le principali Drogherie del Regno.

NUOVA

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Via della Posta = UDINE = angolo Lovaria

Scelta raccolta di libri di dilettevole ed utile lettura la quale viene consecutivamente aggiunta delle migliori nuove produzioni nel medesimo genere man mano che vengono pubblicate.

Prezzo d'abbonamento alla lettura:

☞ ***sole* LIRE 1.50 *mensili*** ☜

per coloro che si obbligano all'abbonamento annuo e anticipano L. 4.50 pel 1° trimestre continuando a pagare successivamente L. 1.50 il mese. — Per abbonamenti di minore durata prezzo: per un mese L. 2 (più un deposito di L. 3, trimestre L. 5.50 (senz'alcun deposito), semestre L. 10.

Libri a lettura fuori d'abbonamento a prezzi da convenirsi.

Catalogo **gratis** agli abbonati.

Presso la medesima Biblioteca trovasi una svariatissima quantità di libri in vendita a prezzi modicissimi;

Si comprano e si cambiano libri vecchi;

Si eseguiscono legature di libri;

Assumesi commissioni di libri. Massima possibile sollecitudine di servizio e modicità di prezzi.

Toffoli Angelo.

Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and C.°

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL

DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

DI

GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità Comune	L. 5.—	al Chilo
» Superiore	» 7.50	»
» Extra-bianca	» 10.—	»

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

FARMACIA AL REDENTORE

(ex Franzoja)

CONDOTTA DA

SILVIO DOTT. DE FAVERI

Piazza Vittorio Emanuele, Udine.

Gabinetto per analisi chimiche ed osservazioni microscopiche.

Sciroppo di Catrame alla Codeina

Preparazione gustosissima al palato, tollerabile da qualsiasi ammalato, — riconosciuto come lo **Sciroppo** più utile per combattere le affezioni catarrali, *le tossi, le bronchiti, le infiammazioni polmonari* ecc. È raccomandato da provetti medici. Prezzo L. **1.50** la bottiglia.

Sciroppo di China-Ferruginoso

Ammirabile preparazione che riunisce in sè tutte le proprietà toniche ricostituenti che fino ad ora si sieno potute combinare insieme. Adattatissimo nelle costituzioni Linfatico-scrofolose, nelle Anemie, nelle Clorosi ecc. — Prezzo la bottiglia L. **1.—**

Le più ostinate Febbri

sono vinte dal più volte premiato *Febbrifugo Monti*. Principale deposito. Prezzo **L. 1.50** la bottiglia.

Unico deposito delle rinomate

Pastiglie antibronchitiche De Stefani di Vittorio

approvate da rispettabili clinici e premiate con medaglia d'oro. Sono preparate a base di vegetali semplici. Prezzo: Cent. **60** la scattola.

ELISIR DI COCA — ELISIR DI CHINA-CHINA

OLIO DI MERLUZZO AL FERRO—SCIROPPO TAMARINDO

Accurate preparazioni, eseguite dal Chimico dott. *De Faveri*, di noto uso e provata efficacia.

Completo deposito delle profumerie igieniche del Dott. **Popp** di Vienna — Aqua anaterina — Sapone d'erbe — Zahnpasta ecc.

Specialità nazionali ed estere. Oggetti di chirurgia, ortopedici ecc. — Si accettano commissioni per specialità, oggetti in gomma ed apparati chirurgici. — Acque minerali. — Cera a consumo.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

per le Zoppicature dei Cavalli e Buoi.

Effetto sicuro di guarigione degli **sforzi e dolori reumatici alla spalla ed all'anca (doglie vecchie), distrazioni delle giunture, ingrossamento dei tendini o cordoni e delle gambe in generale, mollette, vesciconi, puntine, formelle, giarde, debolezza dei reni, ingrossamenti delle glandole, ed in generale in tutte quelle malattie esterne, che producono una zoppicatura.**

Unico deposito per la Provincia di Udine. Bottiglia con istruzione L. **3.50.**

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB & COLMEGNA

trovasi un grande assortimento di stampe

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

Udine 1880 — Tipografia Jacob e Colmegna.